

# Poche assenze dal lavoro per malattia il personale sanitario eccelle tra le Asl

IL RAPPORTO COI NUMERI DELLE AZIENDE SANITARIE



Lavoratori della sanità in buonissima posizione nell'ultima indagine: malati solo 7 giorni all'anno e ancora "giovani"

Simona Segalini  
simona.segalini@liberta.it

## PIACENZA

● Personale sanitario - medici ed infermieri, ma anche tecnici e riabilitatori - quasi mai a casa dal lavoro per malattia e con un'età media ancora relativamente giovane.

Da questa prospettiva - scritta nel rapporto 2019 del Centro Studi Nebo, che esamina 218 realtà italiane sui dati forniti dalla Ragioneria dello Stato - la sanità piacentina esce a testa alta. Perché l'assenteismo tra i suoi lavoratori e le sue lavoratrici è praticamente inesistente. Si parla di 7,66 giorni all'anno per malattia, contro i quasi siderali 25 giorni di assenze annue dei colleghi di Cosenza, in pole position nell'indagine elaborata sui dati 2017.

Relativamente favorevole anche il quadro anagrafico. Il personale in corsia nell'Ausl piacentina ha un'età media di 48,92 anni, uguale ai colleghi del Veneto orientale. Più giovani di quasi 9 anni (medi) del personale medico ed infermieristico in forze a Reggio Calabria o a Catania, anche se il Sud non è banalmente equivalente a camici bianchi uguale capelli bianchi. La città infatti che vanta la sanità più giovane è Napoli, con un'età media del

personale in servizio nel 2017 di 43,13 anni.

L'indagine diffusa ieri dal Centro studi Nebo mostra che il personale del Servizio sanitario regionale del Lazio è il più assente per malattia, ma il record è di quei 25 giorni lavorativi di malattia medi annui per dipendente dell'Azienda ospedaliera di Cosenza. L'età media del personale va dai 57 anni della Asl di Reggio Calabria ai 43 anni dell'Azienda ospedaliera universitaria Federico II di Napoli.

Il personale nazionale è di 670mila dipendenti, contro i 707mila di 7 anni prima. La valutazione in termini di personale equivalente quantifica nel 6,6 per cento il taglio patito dalla sanità italiana dal 2010 al 2017: l'area infermieristica e riabilitativa (che rappresenta oltre la metà del personale) ha perso 12.500 unità, pari a un calo del 4,4 per cento; ancora più rilevante, in percentuale, sempre secondo le cifre contenute nel rapporto Nebo, è stata la variazione registrata in area medica, diminuita quasi del 7 per cento (7.600 unità in meno); il restante personale sanitario è sceso di 3.500 unità, vale a dire una decurtazione del 6 per cento delle oltre 57mila unità rilevate nel 2010; l'area tecnico-professionale, di dimensione analoga a quella medica,



Gli ultimi dati sono diffusi dalla Ragioneria Generale dello Stato e sono provenienti da oltre 200 Aziende Sanitarie

## 5,5 %

E' l'incremento di assistiti registrato dal 2010 al 2017 in Emilia Romagna

## 2.700

E' la decurtazione dei lavoratori in 7 anni in regione, pari a -4,8 % contro il 6,6 % di media

sconta un taglio dell'8,6 per cento, con oltre 10mila unità in meno; le 75mila unità di direzione e amministrazione si riducono di oltre il 12 per cento. In Emilia Romagna (dove sono presenti 8 Asl e 5 Aziende ospedaliere) in sette anni gli assistiti sono cresciuti del 5,5 per cento. Pur al di sotto della media nazionale (6,6 per cento) la decurtazione di personale subita dall'Emilia Romagna è stata comunque ragguardevole, soprattutto se confrontata al precedente aumento di assistiti: 4,8 per cento, pari a 2.700 dipendenti.

L'età media dei dipendenti del Sistema sanitario nazionale è, nel complesso, di quasi 51 anni,

oltre 3 anni in più rispetto al 2010 e con una rilevante variabilità fra le diverse aree di personale. Nel 2017 la categoria di personale più giovane, l'unica con una media al di sotto dei 50 anni, è risultata essere quella degli infermieri e riabilitatori, con un valore di quasi 5 anni inferiore a quello rilevato per il personale di direzione e amministrazione.

A seguire, il restante personale sanitario (oltre medici, infermieri e riabilitatori) sfiora i 51 anni, 2 anni e mezzo in meno rispetto al valore più elevato, mentre il personale medico e tecnico-professionale si ferma appena al di sotto dei 53, superati invece dal personale di direzione.

## 670mila

Si tratta di una analisi che riguarda 670.000 dipendenti impegnati a vario titolo nelle 218 Aziende USL, Ospedaliere e Regionali censite nel 2017, uno studio nato con l'obiettivo di fornire un quadro per molti aspetti inedito della principale risorsa dedicata alla salute del nostro Paese.

## 7,66

E' il numero medio di giorni di assenza annui per malattia fatto registrare dal personale sanitario piacentino nel suo complesso (dati 2017).

## 48,92

E' l'età media dei dipendenti dell'ambito sanitario pubblico della provincia di Piacenza. La palma di più anziani va ai sanitari - medici ed infermieri - di Reggio Calabria (56,91).

## 15

Considerando il complesso del personale sanitario, è il Lazio a guidare la classifica regionale, unica a superare i 15 giorni lavorativi di assenza per malattia in media per dipendente, seguita dalla Basilicata che è invece l'unica Regione a superare i 17 giorni lavorativi di assenza per malattia in media annua per infermiere.